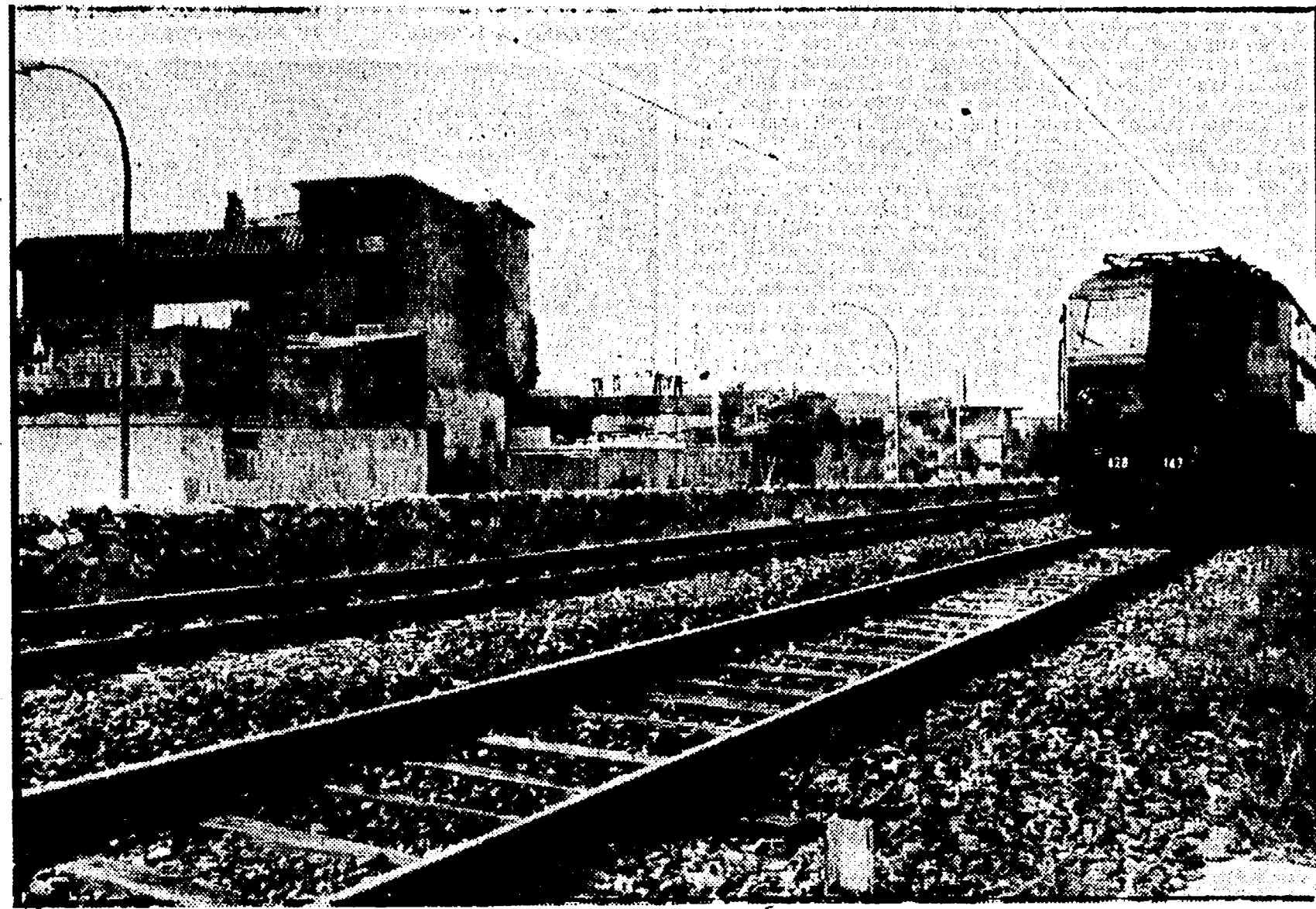


Spaventosa tragedia ieri mattina nei pressi della stazione di Ladispoli

# Bambino di due anni travolto dal treno mentre gioca col fratellino sui binari

Massimiliano Capozzi ha cercato di fuggire ma è inciampato - Suo fratello Marco, 5 anni, è rimasto incolore - Quando i macchinisti li hanno visti era troppo tardi I bimbi erano passati per un varco del muretto di protezione, vicino alla loro casa - Un altro piccino, di 18 mesi, ucciso da un convoglio ferroviario ad Anzio



In pericolo la zona destinata a verde pubblico

## Villa Mirafiori forse venduta all'Università

L'attuale proprietario (un ordine religioso) ricaverrebbe dall'operazione un miliardo e settecento milioni - Immediata reazione del comitato di quartiere Nomentano delle forze politiche democratiche e delle associazioni culturali

L'eco delle polemiche che si sono successe in questa zona di Ladispoli non si è ancora spento, ed ecco che arriva la notizia di un altro scandaloso episodio, riguardante un comprensorio destinato a verde pubblico. Si tratta di Villa Mirafiori sulla Via Nomentana; un parco con meravigliose piante di alto fusto, della estensione di circa ettari ed un grande edificio ottocentesco a suo tempo fatto costruire da Vittorio Emanuele II per la "bella Rossina".

La zona è destinata dal Piano Regolatore a "verde pubblico" (zona N), ma questa circostanza non ha impedito agli attuali proprietari, i conti del Sacro Cuore, di effettuare la vendita per la somma non indifferente di un miliardo e 700 milioni. Acquirente è l'Università degli studi di Roma. Il trasferimento non è stato ancora effettuato - il che lascia sperare nella possibilità di un salvataggio in extremis - ma un compromesso di vendita è già stato stipulato.

Il fatto che l'acquirente non sia il solito speculatore ma l'Università, offre, è bene dirlo subito, una valida difesa. Basterebbe richiamare i casi principali: Villa Carpegna, la cui vendita l'Azione cattolica ha trattato con una banca e successivamente, sembra, con una organizzazione albanese; Villa Mondragone, a Monteporzio, che i gesuiti hanno venduto ad un costruttore domo-cantieri in Regione; Villa di Tor Vergata; a parte ciò, nei numerosi convegni e dibattiti sull'argomento sono emerse indicazioni nel senso di una destinazione a verde pubblico.

Quali che siano le prospettive, è certo però che una soluzione del problema non a verde ricercata occupando la zona destinata a verde pubblico, è ancora nei pareri di un quartiere come il Nomentano dove l'attuale dotazione di verde è pari a circa 0,08 metri quadrati per abitante; dove, inoltre, anche dopo la realizzazione dell'espansione di Villa Torina (13 ettari) e di Villa Bianco (basso Lazio), si prevedono ulteriori spazi per un quartiere con abitanti previsti dal P.R. per i nuovi quartieri.

Queste considerazioni, e la volontà diffusa della popolazione di difendere gli ultimi polmoni di verde, lasciano prevedere che attraverso un decentramento regionale, con la creazione cioè di una nuova università nelle città del Lazio e basso Lazio, si possa avere pubblica soprattutto in un quartiere come il Nomentano dove l'attuale dotazione di verde è pari a circa 0,08 metri quadrati per abitante; dove, inoltre, anche dopo la realizzazione dell'espansione di Villa Torina (13 ettari) e di Villa Bianco (basso Lazio), si prevedono ulteriori spazi per un quartiere con abitanti previsti dal P.R. per i nuovi quartieri.

Quando i macchinisti del treno hanno visto i due bimbi che giocavano sui binari era ormai troppo tardi. La disperata frenata non è servita a nulla. Il più piccolo dei bambini, Massimiliano Capozzi, appena due anni e mezzo, è stato travolto dalla locomotiva ed è rimasto ucciso, orribilmente maciullato. Il fratellino, Marco, di cinque anni, è riuscito invece a gettarsi di lato ed è rimasto incolore. La tragedia è avvenuta alle 12,45 di ieri mattina, un chilometro dopo la stazione ferroviaria di Ladispoli, all'altezza del chilometro 51 della linea Roma-Grosseto. Il punto dove il piccolo Massimiliano è stato travolto è non molta distanza dall'abitazione della famiglia Capozzi, in via Sorrento 10, alla periferia di Ladispoli.

Nessuno si è accorto di nulla e i bambini hanno continuato a giocare tranquillamente sulle rotaie, inconsapevoli del tremendo rischio che correvano. Stavano ancora sui binari quando i due fratellini hanno raggiunto i binari passando per un varco aperto nel muretto che costeggia per un tratto la linea ferroviaria.

Quando i macchinisti del treno hanno visto i due bimbi che giocavano sui binari era ormai troppo tardi. La disperata frenata non è servita a nulla. Il più piccolo dei bambini, Massimiliano Capozzi, appena due anni e mezzo, è stato travolto dalla locomotiva ed è rimasto ucciso, orribilmente maciullato. Il fratellino, Marco, di cinque anni, è riuscito invece a gettarsi di lato ed è rimasto incolore. La tragedia è avvenuta alle 12,45 di ieri mattina, un chilometro dopo la stazione ferroviaria di Ladispoli, all'altezza del chilometro 51 della linea Roma-Grosseto. Il punto dove il piccolo Massimiliano è stato travolto è non molta distanza dall'abitazione della famiglia Capozzi, in via Sorrento 10, alla periferia di Ladispoli.

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

Arrestata una quindicenne: ha assassinato il fratello. La vittima, Stefano, aveva 17 anni: è stato colpito alla testa con un oggetto contundente - Uno zio del giovane in carcere coinvolto in una inchiesta sulle «drame nere»

## Schermi e ribalte

ALASKA: L'uomo dai 7 capelli, con P. Newman DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99

ALICE: Metà uomo metà odia ALFONSO: Il gatto matto DA 99